

così nobile famiglia. Ebbe questa signora, oltre il sig. Duca, due figlie; una maritata nel duca di Ferrara, e l'altra nell'arciduca Ferdinando.

Già sei anni che fu in Germania, s'accese il sig. Duca grandemente della bellezza d'una nipote del duca di Baviera, ora maritata nel principe di Cleves, in modo tale che ne ricercò più volte istantemente il padre; il quale, non perchè la giovine non fosse di nobilissimo sangue, ma perchè aveva solamente 60,000 ducati di dote, non volle mai acconsentire. Prese dopo per moglie la sorella del duca di Parma, la quale egli amava così ardentemente, che sebbene per un anno continuo non potè seco consumare il matrimonio, non ne fece mai motto ad alcuno, sin che il padre avendo presentito che la principessa altre volte era stata medicata, con la solita sua astuzia interrogandola, ne ritrasse l'impotenza sua. Onde dopo avere sperimentato per via di medici e medicine ogni prova, con dispensa del Pontefice si congiunse in matrimonio con la principessa Eleonora figlia del granduca Francesco di Toscana, con dote di 300,000 ducati; con la quale ha avuto due figli maschi con infinito suo contento, vedendo ferma e stabilita la sua successione.

Il più prossimo parente da parte del padre è il sig. Lodovico Gonzaga, suo zio paterno, duca di Nevers, il quale per il molto suo valore e riputazione è grandemente stimato dal sig. duca Vincenzo, tuttochè continuamente abiti in Francia. Correvano tra questo e il duca morto molte difficoltà, tra le quali era principalmente la pretensione ch'egli avea sopra la metà del Monferrato; della quale sebbene il duca Guglielmo facesse poco conto, in fine dubitando che a persuasione di lui potesse quello stato così contiguo al marchesato di Saluzzo ricever qualche importante danno dall'armi francesi, rimise tutte le sue difficoltà nel re Cristianissimo; il quale determinò che il duca Guglielmo dovesse, per contribuzione del Monferrato e assettamento di tutte le sue difficoltà, dar al duca di Nevers suo fratello scudi 150,000; i quali danari soprasedè a sborsarli il duca Guglielmo, dopo che vide il fratello, collegato coi Guisardi, muover guerra alla corona di Francia;